



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MAGGIO 2023

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 11023 del 19 Maggio 2023
Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per venerdì 26 Maggio 2023 – ore 21.00

Deliberazioni:

25	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 28 APRILE 2023
26	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
27	APPROVAZIONE NUOVO STATUTO ASMR
28	APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE
29	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA
30	INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA FRANCHI MARIANGELA, CAPOGRUPPO CENTRODESTRA UNITO, AVENTE PER OGGETTO IL TAGLIO DELL'ERBA NEI CIMITERI

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 16 consiglieri: Ielo Gilles André (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Cattaneo Michele, Crugnola Gianluca, Gasparri Elena, Giaquinto Fabio, Matera Francesco, Nasta Mariateresa, Pezzoni Katia, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo e Turconi Andrea.

Assente il consigliere Gasparri Marco.

È altresì presente l'assessora esterna Gulizia Adriana Maria.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MAGGIO 2023

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Buonasera. Prima di aprire il Consiglio Comunale di questa sera 26 maggio 2023, la parola come di consueto al Segretario Generale per l'appello, per verificare le presenze. Prego Segretario.

Segretario Generale Avv. NATALINO GIANPIETRO

Buonasera. Procedo con l'appello.

Il Segretario procede all'appello

Segretario Generale Avv. NATALINO GIANPIETRO

Con una assenza, la seduta è valida.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Segretario.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 28 APRILE 2023.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Partiamo subito con il primo punto all'ordine del giorno, l'“Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 28 aprile 2023”. Come di consueto, chiedo se ci sono delle variazioni da fare a quei verbali. Non ce ne sono, pertanto si considerano approvati.

Tra i presenti c'è ovviamente l'Assessore esterno Gulizia all'urbanistica.

OGGETTO N. 2 – PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

“Prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025”. La parola all'Assessore Matera per la presentazione.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie. La prima variazione è finalizzata quasi nella sua totalità allo stanziamento delle cifre corrette a bilancio per l'effettuazione dei lavori conseguenti a quello che è il Bando Lumen, ovvero a quei fondi che sono stati erogati al nostro Ente da parte di Regione Lombardia per l'efficientamento energetico di quelli che sono gli impianti di illuminazione pubblica.

La variazione comprende tutto il triennio di bilancio, quindi 2023, 2024 e 2025, e dal punto di vista numerico presenta questi saldi netti: 150.000 euro per il 2023, poco più di 1.700 euro per il 2024, e zero per il 2025. Questo perché, come vedremo dopo, è una variazione che interviene solamente a compensazione nella sezione delle spese.

Il 2023 prevede una ricollocazione di fondi dalla sezione del conto capitale alla gestione di parte corrente per poco più di 143.000 euro.

Pertanto, per non comprimere quelli che sono gli investimenti che erano finanziati, per pari importo si effettua un'applicazione di avanzo.

Sempre sul 2023, l'altra parte della variazione prevede l'aumento di 15.700 euro dello stanziamento previsto per la manutenzione della segnaletica stradale, finanziandola con i fondi che inizialmente erano appostati e destinati al cosiddetto costo sociale dell'Azienda Speciale Multiservizi che abbiamo visto anche durante lo scorso Consiglio Comunale, che per quest'anno ammontano a zero.

Sul 2024, l'incremento di entrata di poco più di 1.700 euro invece va a finanziare una parte della spesa da effettuare a seguito del Bando Lumen e la parte residua per aumentare lo stanziamento complessivo di 140.000 euro, sempre legati ovviamente al Bando Lumen, e sono finanziate attraverso una riduzione di spesa.

Sul 2025 la variazione netta, come dicevamo prima, è pari a zero, e quindi l'incremento dello stanziamento sulla sezione del Bando Lumen, che è pari a 91.000 euro, è finanziato attraverso la riduzione di spese.

Sia per il 2024 che per il 2025 la riduzione delle spese concerne principalmente spese di manutenzione varie e di utenze, in virtù soprattutto di quella che è la previsione in discesa e, ci auguriamo tutti, dei costi delle utenze rispetto a quelli che sono stati i picchi di questi anni. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Schiesaro, prego.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie. La variazione permette all'Amministrazione di approvare il progetto di implementazione dell'illuminazione pubblica che è stato un percorso che è iniziato nel 2015.

Quindi siamo qui oggi nel 2023 a concludere un percorso, che peraltro non è anche la fase conclusiva, perché la fase conclusiva saranno i lavori, di un processo purtroppo troppo lungo per quel che mi riguarda, perché si tratta di un progetto che l'Amministrazione avrebbe potuto portare avanti più velocemente, ma ha voluto con tenacia negli anni scorsi tentare di portare avanti sul fronte regionale, affinché potessimo prendere i fondi della dell'Unione Europea per finanziare quota parte di questo investimento.

Non abbiamo mollato nemmeno quando le speranze erano poche. Seppur dopo otto anni, la cosa positiva è che comunque siamo riusciti a portare a casa per il Comune di Rescaldina una somma di 903.000 euro circa.

Fate conto che solo questo investimento che stiamo andando ad approvare, che andrà la Giunta ad approvare finanziato da questa variazione, sarà di circa 1.500.000 euro, ed è lo step due di una serie di lavori che miglioreranno l'illuminazione pubblica di Rescaldina, perché permetteranno di prevedere il telecontrollo a quadro su tutto il territorio, ci sarà un rifacimento di tutte le linee elettriche obsolete con la messa a norma delle linee, la sostituzione di tutti i quadri elettrici, comprese tutte le opere civili, due nuovi pannelli multimediali sul territorio, l'illuminazione adattiva su tre vie che permetterà poi di regolare quella di tutte le altre vie di Rescaldina, una colonnina di ricarica per veicoli elettrici, due rilevatori di presenza sulle piste ciclabili per adattare l'intensità dell'illuminazione più o meno potente a seconda dei passaggi, 29 posizioni di hotspot wi-fi, quindi si avranno delle postazioni wi-fi gratuite sul territorio di Rescaldina nelle aree più utilizzate dalla cittadinanza, 13 nuove telecamere che permetteranno anche - vedremo se subito o in un secondo momento - anche la verifica dei varchi per la rilevazione delle targhe, e 193 nuovi punti luce che andranno a coprire tutti quei buchi di luce che abbiamo all'interno del territorio, in zone dove l'illuminazione era stata realizzata tantissimo tempo fa, tra le prime, e quindi avevano una distanza tra un palo e l'altro molto ampia, e quindi questo in questo momento non garantiva un'illuminazione adatta e a norma, quindi andremo a coprire anche tutte queste zone, compresi i parchi che, non si capisce come mai, ma non erano mai stati illuminati, tipo quello di Via Balbi, e i tratti di piste ciclabili che attraversano delle aree verdi che verranno illuminati, per esempio quello tra Via Nenni e Via Fermi.

Quindi dal mio punto di vista sono contento che si arrivi a questa variazione ed è una soddisfazione che condivido con tutta la maggioranza, perché tutta la maggioranza, sia quella precedente che quella attuale, ha fatto degli sforzi per far sì che si arrivasse oggi a portare a casa questi soldi dalla Regione Lombardia e si approvasse questo progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La discussione è ovviamente aperta sulla variazione di bilancio anche se, come ha ricordato il Consigliere Schiesaro, gran parte della variazione gira intorno al finanziamento del Progetto Lumen.

Diamo per scontata o meglio, più che scontata, esaustiva la presentazione dell'Assessore, quindi passiamo alla fase di voto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo e Turconi Andrea) la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo e Turconi Andrea) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prima di passare al prossimo punto, un chiarimento a tutti i Consiglieri. E' arrivata, pochi minuti prima dell'apertura del Consiglio, un'interrogazione urgente da parte del Centrodestra. Io la metto all'ordine del giorno.

E' arrivata dopo la Conferenza dei Capigruppo, chiaramente quindi viene messa in coda all'ordine del giorno di questa sera; la giro al Sindaco, in quanto anche Assessore alle opere pubbliche che, se vorrà, potrà darne una risposta immediata.

L'interrogazione riguarda la situazione dei viali del cimitero. Chiarito questo punto, questa precisazione, andiamo avanti.

OGGETTO N. 3 – APPROVAZIONE NUOVO STATUTO ASMR.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Terzo punto all'ordine del giorno è la presentazione dello Statuto dell'Azienda Speciale Multiservizi Rescaldina. La parola all'Assessore con delega, Crugnola. Prego Crugnola.

Ass. all'Azienda Multiservizi CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Presentiamo questa sera il nuovo statuto di Azienda Speciale Multiservizi, che è stato completamente rivisto e inquadrato nella normativa attuale in materia di Aziende Speciali.

Ringrazio innanzitutto il Segretario Comunale che ha curato tutta la parte ovviamente relativa alla normativa, e ha permesso questa sera di arrivare all'approvazione di questo Statuto.

Dal punto di vista politico la scelta da sottolineare, come già ampiamente condiviso, è stata quella di introdurre la possibilità di riconoscere un emolumento all'Amministratore Unico.

Con l'introduzione quindi di questa previsione, potremmo poi procedere con l'indizione di un bando per cercare una figura che possa amministrare l'Azienda nei prossimi anni.

Ripercorrendo velocemente il testo, che tutti voi avete già ricevuto, mi soffermo su alcune peculiarità.

All'articolo 4 trovate quello che è l'oggetto. Quindi l'oggetto sociale viene volutamente mantenuto ampio nello spirito della qualifica delle Aziende Speciali come Enti strumentali dell'Ente comunale, quindi sposando appieno quello che è l'articolo 114 del Testo Unico degli Enti Locali.

All'articolo 7 seguenti trovate le nuove disposizioni inerenti l'Amministratore Unico, e anche in questo caso, l'Amministratore Unico viene individuato con una funzione preminente di vigilanza e di controllo, che garantisce l'applicazione del mandato del Consiglio Comunale, mentre al Direttore sono poi conferite le mansioni più operative, ispirandosi quindi anche in questo caso a una gestione di Azienda Speciale intesa in maniera genuina.

All'articolo 11 trovate poi le novità in materia di trattamento economico.

Per quanto riguarda gli articoli centrali, è stata mantenuta l'impostazione finora adottata, quindi in materia di struttura amministrativa, eventuali costi sociali e programmazione economico finanziaria.

Al Titolo IX trovate, agli articoli 39 e successivi, che viene ampliato quanto era previsto nei rapporti con la cittadinanza. Quindi ad esempio viene introdotta la previsione dell'adozione di una carta di servizi che ovviamente dovremo andare ad elaborare nei prossimi mesi.

Visto che il testo è stato ampiamente condiviso, in caso di domande di dettaglio chiaramente siamo a disposizione, sia per quanto riguarda le scelte politiche, che poi anche il Segretario Comunale nella sua qualità di Amministratore Unico protempore dell'Azienda siamo a disposizione.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. La discussione ovviamente è aperta. Chiede la parola il Consigliere Casati, prego.

Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Devo fare un intervento di carattere formale, non sostanziale. Ci sono alcuni punti su cui siamo d'accordo, per esempio l'emolumento all'Amministratore Unico mi sembra sacrosanto, come pure dove dice che l'utile debba rimanere in Azienda. Sono cose che condividiamo.

Ci sono alcune cose di carattere formale, per esempio a pagina 2, stiamo parlando dell'articolo 2, dove si dice "I costi sociali di cui al comma 3 del presente articolo sono i costi corrispettivi e sinallagmatici". Sono andato a vedere, vuol dire derivanti. Non era più semplice scrivere "derivanti"? No, va bene sinallagmatici.

Ass. all'Azienda Multiservizi CRUGNOLA GIANLUCA

Non vuol dire derivanti.

Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Allora poi mi spiegherà che cosa vuol dire.

Poi un'altra cosa, sempre di carattere formale, dove si dice "Il divieto di pantouflage", anche qua, svolgere lavori concorrenziali: vuol dire così? Sembra di sì. Se fosse possibile scrivere in italiano anziché questa parola che probabilmente, perlomeno non tutti, hanno familiarità con questa cosa.

Per quanto riguarda l'articolo dove si dice che "Il Direttore della Farmacia può anche assumere il ruolo di Direttore dell'Azienda", però questa frase è scritta sotto il Titolo IV, dove si parla del Direttore dell'Azienda. Secondo me andrebbe scritta sotto la parte che riguarda il Direttore della Farmacia perché, se è il Direttore della Farmacia che può diventare anche Direttore dell'Azienda, mi sembra giusto che vada scritto sotto l'articolo che riguarda il Direttore della Farmacia. Ripeto, sono cose di carattere formale.

Noi, su delega del Capogruppo, dico che voteremo a favore, su delega del Capogruppo, per cui sono solo queste cose che vorremmo chiarire. Grazie.

Ass. all'Azienda Multiservizi CRUGNOLA GIANLUCA

Riguardo al termine sinallagmatico, in diritto sinallagmatico vuol dire che fa riferimento a un contratto a prestazioni corrispettive, quindi non c'è un termine più semplice per indicare questo, che appunto è un termine giuridico.

Per quanto riguarda il pantouflage, in realtà c'è un termine in italiano che corrisponde a pantouflage che però, per quanto in altre situazioni sapete che sono abbastanza un purista della lingua, in questo caso chiamare il fenomeno "porte girevoli", perché la traduzione di pantouflage in italiano è il sistema di porte girevoli, sinceramente mi sembrava fuori luogo perché non è coerente con il contesto di uno Statuto. Quindi per quello è stato scelto di mantenere questo termine.

Per quanto riguarda l'articolo 13, diciamo che sì, è opinabile metterlo da una parte o dall'altra. In questo caso è stato messo all'interno del paragrafo del Direttore dell'Azienda per avere un maggior riscontro nel caso in cui si vada a fare la nomina, cioè stiamo parlando di una possibile incompatibilità che qui viene appunto negata.

Quindi si dice che "Anche il Direttore della Farmacia può assumere il ruolo di Direttore dell'Azienda", quindi si può mettere sia dalla parte del Direttore come facoltà del Direttore, sia qui perché viene inteso come mancanza di incompatibilità tra i due incarichi nel caso in cui si vada a

nominare il Direttore dell'Azienda. Tutto qui. Nella sostanza credo che poi non cambi niente, è solo una questione di forma. In un modo o nell'altro sarebbe stato comunque corretto.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Casati, se vuole replicare prego.

Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Se è corretto, allora mettiamolo sotto la parte che riguarda il Direttore della Farmacia, visto che il Direttore della Farmacia è lui il soggetto che può diventare anche Direttore dell'Azienda, non è il Direttore dell'Azienda che potrebbe diventare anche il Direttore della Farmacia. Se è la stessa cosa, anzi mi sembra più corretto metterlo sotto il capitolo che riguarda il Direttore della Farmacia. Però, ripeto, sono richieste di carattere formale. Se volete assecondarle, bene, altrimenti pazienza. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prego Cattaneo.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie. Io penso che sia proprio un problema - il Segretario magari può darci un parere - io penso che sia proprio un problema di Statuto, cioè lì si parla dell'Organo amministratore dell'Azienda, e quindi si dice chi può prendere quel ruolo, e quindi si dice che anche il Direttore della Farmacia può prendere il ruolo del Direttore dell'Azienda, ma è proprio nel punto in cui si parla del Direttore dell'Azienda.

E' come quando in altri Statuti si parla del Consiglio Direttivo e si dice "Le funzioni del Consiglio Direttivo possono essere anche assunte da...", ma è dove si parla dell'Organo Consiglio Direttivo.

Qui l'Organo è il Direttore dell'Azienda e si dice chi può fare il Direttore dell'Azienda. Però dal punto di vista formale, non è una questione...

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Chiarite queste domande di carattere formale, anch'io penso che mettere questo punto ultimo discusso, metterlo in un capitolo o nell'altro, la sostanza di questo Statuto sicuramente non cambia.

Non ci sono altre richieste di intervento mi sembra. Abbiamo già captato una dichiarazione di voto da parte del Centrodestra e quindi passiamo alla votazione.

Votiamo per l'"Approvazione del nuovo Statuto dell'Azienda Speciale Multiservizi Rescaldina".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 15 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata. Assente alla votazione il consigliere Longo Matteo.

OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Ridarei la parola all'Assessore Crugnola, che presenta il nuovo Statuto comunale. Prego Crugnola.

Ass. agli Affari Generali CRUGNOLA GIANLUCA

Presentiamo questa sera anche il nuovo Statuto comunale, che è uno degli ultimi tasselli che va a completare quel processo di semplificazione normativa e di armonizzazione dei Regolamenti che abbiamo avviato quattro anni fa per tutto l'Ente.

Quindi dopo di questo, rimarrà solamente il passaggio di approvazione del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, che comunque i Capigruppo hanno già quasi finito di analizzare.

Anche su questo desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito ad arrivare a questo punto, a partire dai Capigruppo che, con il Presidente del Consiglio, hanno analizzato articolo per articolo lo Statuto e ne hanno condiviso appunto punto per punto quello che è il contenuto.

Un ringraziamento anche al Segretario Comunale e ai responsabili Santambrogio e Gobbo che hanno curato tutti i dettagli normativi, i rimandi alle norme superiori, la coerenza con le attuali disposizioni e appunto l'armonizzazione con tutti gli altri Regolamenti vigenti all'interno dell'Ente.

Questo Statuto, partendo dalle basi di quello precedente, è stato modernizzato e coerenzato, mantenendo una funzione di indirizzo e puntando sull'aspetto della relazione piuttosto che su quello dell'azione.

Quindi il testo che trovate è frutto, come appunto dicevo, di un lavoro ampiamente condiviso e portato avanti insieme, quindi non mi soffermerei sulle singole modifiche, dal momento che quelle politiche sono già state tutte condivise nei Capigruppo e quelle tecniche sono già state illustrate nell'ultima Commissione Affari Generali.

Quindi, auspicando la totale convergenza sul testo proposto, sottopongo al Consiglio il nuovo Statuto per l'approvazione.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. La discussione ovviamente è aperta anche se, come diceva l'Assessore, il lavoro è stato ampiamente condiviso da tutte le forze politiche che hanno partecipato appunto alla ridefinizione di un testo, o meglio dello Statuto, che è uno dei cardini su cui ci si basa come Amministrazione Comunale. Cattaneo prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Io vorrei aggiungere ai ringraziamenti, a cui mi associo, fatti dall'Assessore Crugnola, anche un ringraziamento all'Assessore Crugnola che ha un po' guidato e ci ha aiutati in questo processo che è stato sempre presente nei nostri incontri.

Vorrei ringraziare, insieme all'Assessore Crugnola, anche tutto il gruppo di Vivere Rescaldina, non solo il gruppo consigliere, ma i simpatizzanti che hanno rivisto punto per punto lo Statuto nelle nostre serate.

Si compiono così alcuni punti presenti nel nostro programma elettorale e mi piace sottolineare l'importanza di tre articoli in particolare, che sono gli articoli 50, 51 e 52, che riguardano proprio la partecipazione, e che riguardano rispettivamente il Consiglio dei Bambini, le Consulte intese come Consulte che già conosciamo - Sport, Cultura, Sociale, Commercio e Giovani - e anche la possibilità futura dell'istituzione delle Consulte territoriali, e infine il Disability Manager.

Sono ingressi nello Statuto comunale a mio parere importanti. Qualcuno scriveva sui social che l'ordine del giorno del Consiglio di oggi era un ordine del giorno svilente, era un ordine del giorno avvilente, perché povero.

Io penso che l'aver trattato questa sera il nuovo Statuto dell'Azienda Multiservizi e il nuovo Statuto dell'Ente comunale, invece sia un fatto importante e sia anche un punto di svolta.

Quando abbiamo incontrato il Consiglio dei Bambini, il Consigliere Casati sottolineava quanto era bella l'armonia degli intenti tra i componenti del Consiglio.

Nella revisione dello Statuto, e anche in questo momento sta avvenendo così nella revisione del Regolamento, ci sono sempre state discussioni serene, spirito costruttivo, e siamo arrivati a una bella sintesi di cui ringrazio anch'io tutti. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Franchi prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. I lavori sono stati in un clima di collaborazione, questo condivido l'impressione e il parere espresso da chi mi ha preceduto.

Una cosa che abbiamo tenuto a fare, è che questo Statuto fosse realmente poi un documento profondamente condiviso da tutti e quindi in cui tutti ci si crede, non siano solo delle parole scritte su questi fogli, ma che sia uno strumento nel quale tutti abbiamo certezza che troveremo un riferimento importante, che condurrà poi il lavoro del nostro Comune adesso e in futuro in modo sintonico e armonico.

Sicuramente la parte di partecipazione dei cittadini è una parte importante in questo Statuto e ci ha visto assolutamente concordi.

Speriamo, l'auspicio è che tutto quello che c'è scritto, trovi al più presto realizzazione. Comunque il nostro voto, convintamente favorevole di questa sera, credo che sia un buon avvio e un buon segnale in questo senso. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Franchi per la dichiarazione di voto e per il convintamente favorevole. Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Io non devo aggiungere molto perché nei vostri interventi avete già detto molto di quello che è stato il lavoro effettuato in questi anni. E' stato un lavoro lungo, anche perché ci sono stati dei momenti di interruzione per differenti motivi.

Trovo significativo che si approvi oggi, che è il 26 maggio, che è anche un po' un anniversario per questa Amministrazione, in quanto cade proprio alla scadenza del quarto anno di mandato. Entriamo nell'ultimo anno di mandato, quindi questo è anche un auspicio a che questo Statuto, come sottolineava la Capogruppo Franchi, possa diventare veramente uno strumento per le future Amministrazioni e che trovi piena applicazione e realizzazione nella vita amministrativa del Comune.

Quindi veramente ringrazio tutti per il lavoro effettuato.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prima di passare alla votazione, perché ormai le posizioni dei vari gruppi le abbiamo capite, io apprendo questa sera dal Capogruppo Cattaneo che qualcuno si permette, sui social evidentemente, di dichiarare questo Consiglio Comunale, o meglio questo ordine del giorno svilente. E quindi io sono abbastanza sorpreso da queste dichiarazioni che apprendo qui questa sera.

Evidentemente chi fa affermazioni di questo tipo non analizza a sufficienza tutto il lavoro che porta alla presentazione in un Consiglio Comunale delle varie delibere e soprattutto di due Statuti che sono un po' i capisaldi su cui le Amministrazioni - nostra di questo momento - o future si muoveranno.

Quindi sono, ripeto, sorpreso da queste dichiarazioni. Posso semplicemente dire che la revisione dello Statuto, che ha coinvolto tutte le forze politiche che sono qui in questo Consiglio rappresentate, è durato veramente vari mesi e anche tanto lavoro e tanta discussione.

Passiamo alla votazione. Quindi mettiamo in approvazione il nuovo Statuto comunale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 16 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Qui voglio anche ricordare che, per approvare lo Statuto, occorre ovviamente - ma è la dimostrazione - di una maggioranza qualificata, cioè dei due terzi che abbiamo anche superato. Grazie.

OGGETTO N. 5 – APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Al quinto punto all'ordine del giorno sono le “Modifiche al Regolamento della Polizia mortuaria”. Le presenterà il Sindaco, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE’

Grazie Presidente. Molto rapidamente, sono due modifiche richieste dagli uffici e anche dagli operatori del settore.

Il primo riguarda la possibilità di sepoltura di persone decedute non residenti che hanno, logicamente a titolo oneroso, possibilità di essere sepolte a Rescaldina, ma il Regolamento prevedeva la possibilità, all'articolo 19, che queste sepolture avvenissero solo nel cimitero della frazione al secondo lotto, al piano seminterrato.

Gli uffici ci hanno chiesto di apportare questa modifica al Regolamento, inserendo anche il cimitero del capoluogo e quindi con questa modifica, dalla sua approvazione, sarà possibile, appunto per chi ha facoltà di esercitare questo diritto e a titolo oneroso, perché ci sono poi delle casistiche per cui i non residenti possono chiedere di essere sepolti a Rescaldina, in questi casi oltre al cimitero della frazione, sarà possibile anche la sepoltura nel cimitero del capoluogo.

L'altra modifica invece interviene all'articolo 26, comma 6. Questo nasce da una richiesta, anche degli operatori delle pompe funebri, in quanto il nostro Regolamento prevedeva il divieto di estumulazioni nel periodo da aprile a settembre.

Questo riduceva molto e quest'anno c'è stato anche un po' quello che è lo strascico del periodo COVID, per cui i forni crematori si sono trovati in difficoltà, e quindi anche le prenotazioni per queste operazioni risultavano molto difficili, quindi abbiamo un po' allineato quello che è il nostro Regolamento ai Regolamenti degli altri Comuni. In particolare ci siamo riferiti ad esempio a quello del Comune di Milano, ma anche alla normativa in materia che prevede che questo divieto sia dal mese di maggio e non aprile.

Quindi concediamo un mese in più. Logicamente questi divieti nascono per questioni igienico sanitarie. Faccio una piccola battuta: a vedere come è andato il mese di maggio questo pericolo per il caldo, che solitamente è quello, non ci sarebbe e avremmo potuto anche autorizzare nel mese maggio delle estumulazioni, però ci atteniamo a quello che è di norma il Regolamento che abbiamo comunque analizzato e quella che è la normativa di riferimento, e quindi introduciamo la possibilità di estumulazione anche per il mese di aprile, con divieto da maggio a settembre.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La discussione è ovviamente aperta. Però mi sembra che la presentazione del Sindaco sia stata esaustiva, per cui direi, se non ci sono appunto richieste di chiarimento, di passare alla votazione, approvando appunto le modifiche al Regolamento di Polizia mortuaria.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 16 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

INTERROGAZIONE URGENTE SULLA SITUAZIONE DEI VIALETTI DEL CIMITERO.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La parola alla Capogruppo del Centrodestra che presenta questa interrogazione urgente sulla situazione dei vialetti del cimitero. Prego Franchi.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Noi chiediamo scusa per l'urgenza, però in questi giorni i cittadini sono un po' in tumulto perché nei cimiteri - non la leggo, la racconto un attimo, facciamo anche prima - nei cimiteri c'è un'invasione di erbacce che sono alte, sono invasive, arrivano anche sulle tombe, quindi creano disordine, ma anche danno un senso di mancanza di rispetto, rispetto a quello che è il luogo, e quindi ci chiedevamo, visto che questa mancanza di rispetto a nostro avviso dà l'idea di una incuria verso un luogo che riveste un particolare interesse e sensibilità per i nostri cittadini, ci chiedevamo e chiediamo a chi ci può dire qualcosa su questa situazione, come mai si è venuta a creare, al di là del fatto che è primavera e che è piovuto, per cui chiaramente l'erba cresce di più, ma questo succede tutti gli anni e quindi, sapendolo, così come per il giorno dei morti facciamo tutti interventi straordinari, ci chiediamo perché in questo periodo non si stia facendo nulla in questo senso, e soprattutto quando la cosa può trovare una soluzione. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prego Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente, molto sinteticamente. La causa di questo ritardo della manutenzione dei cimiteri e del verde in generale è dettata dal fatto che siamo a scadenza dell'appalto in essere.

Martedì ci sarà la 1^a Commissione, perché nei mesi scorsi è stato pubblicato il bando per l'assegnazione appunto del servizio di manutenzione del verde; ho chiamato prima del Consiglio Comunale il responsabile di area per capire le tempistiche, e quindi martedì ci sarà la Commissione che aprirà le buste con le offerte dei vari operatori che si sono presentati. In realtà io non ho idea di quanti siano, perché poi la procedura è totalmente in capo agli uffici.

In questo ultimo mese abbiamo chiesto all'operatore che era in scadenza di contratto di effettuare quegli interventi un po' più urgenti dal punto di vista di sicurezza, ad esempio il taglio dei polloni su Viale Lombardia che, anche a causa delle condizioni meteorologiche, hanno avuto un'esplosione nel giro di quindici giorni e nel giro di un paio di settimane è diventata pericolosa ogni intersezione su Viale Lombardia; abbiamo preferito dirottare gli ultimi interventi dell'attuale operatore a questi, tralasciando magari aree che, ripeto, non sono meno importanti, ma dal punto di vista della sicurezza abbiamo preferito puntare su quelli, perché sono gli ultimi servizi che possiamo richiedere all'operatore.

Lunedì mi confronterò magari con gli uffici per capire se abbiamo ancora qualche servizio da qui a fine mese, perché il 1° giugno loro finiscono il contratto, si chiude il contratto; se magari in questa settimana può essere fatto ancora qualche intervento, magari nei cimiteri.

La scelta è stata dettata anche dalle numerose segnalazioni che abbiamo ricevuto appunto per i polloni che si sono sviluppati sui viali principali e che ostacolavano la visibilità nell'attraversamento delle intersezioni.

Speriamo che i nuovi operatori facciano anche delle proposte di migliorie, che possano contribuire a una maggior qualità del servizio, che, io sono il primo a dire, in questi anni non è stato ottimale.

Il vero cambio che abbiamo introdotto è che, a differenza delle gare fatte negli altri anni per differenti ragioni, anche di capienza di capitoli, e quindi abbiamo fatto dei piccoli contratti, ne

abbiamo fatti praticamente due in questo triennio, perché era già in essere un contratto quando siamo subentrati, e quindi i contratti da 12/18 mesi; mentre il prossimo appalto sarà di una durata di tre anni. Questo dovrebbe anche consentire all'operatore di strutturarsi meglio e dare una maggior qualità al servizio. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prego Franchi se vuole replicare.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Sul discorso della manutenzione del verde abbiamo più volte parlato in questo Consiglio Comunale, e ci siamo più volte detto che il problema è riconosciuto. Addirittura da parte nostra era venuta la richiesta di costituire una Commissione apposita per vedere di organizzare la manutenzione del verde in un modo soddisfacente, che prevenisse alcuni problemi.

Sul fatto di dare la priorità alla sicurezza, è difficile dire “Non diamo priorità alla sicurezza”, però noi qui stiamo parlando di una sensibilità dei cittadini a un luogo, che è un luogo che ha un alto valore simbolico, che spero tutti riconosciamo.

Siccome i cittadini frequentano questo luogo in modo abbastanza costante e abbastanza numericamente consistente, chiaramente questa sensibilità si diffonde e il malcontento ha la sua espressione nella lamentela, nel reclamo, eccetera.

Noi chiederemmo se ci sono delle soluzioni possibili perché l'intervento si faccia al più presto, si faccia insomma, perché si darebbe un segnale alla popolazione di attenzione a un aspetto che, lo ripeto ancora, ha un alto valore simbolico e trova nella popolazione un richiamo di sensibilità molto, molto forte.

Ovviamente questo discorso vale su tutti e due i cimiteri perché sono entrambi nelle stesse condizioni, di disordine e di scarso decoro. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Franchi, le chiederei di sintetizzare se è soddisfatta, parzialmente soddisfatta o non soddisfatta, anche per una questione di verbalizzazione. Grazie.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Se il Sindaco mi dice che lo fa settimana prossima, sono soddisfatta; se mi dice che non sa quando, io non sono soddisfatta allora. Volevo dire questo. Grazie.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Ho tentato di spingere per una sintesi, non sono riuscito, va bene.

Ringrazio i Consiglieri intervenuti. Il Consiglio Comunale finisce qua e ci diamo appuntamento al prossimo. Grazie a tutti. Buona serata.

Alle ore 21:57 del 26 Maggio 2023 la seduta è tolta.